

COMUNE DI OZZERO

Provincia di Milano

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

Il Revisore dei Conti

Claudio PELLEGRINI

Comune di OZZERO

Il Revisore dei Conti

Verbale n. 17 del 16/07/2015

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

Il Revisore dei Conti

Premesso che il Revisore dei Conti nella riunione in data 16/07/2015 ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2015, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, del Comune di Ozzero che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Ozzero, li 16/07/2015

IL REVISORE DEI CONTI

Claudio PELLEGRINI

VERIFICHE PRELIMINARI

Il sottoscritto Claudio PELLEGRINI, **revisore** ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

- ricevuto in data 16/07/2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2015, approvato dalla giunta comunale in data 15/07/2014 con delibera n. 53 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
 - bilancio pluriennale 2015/2017;
 - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
 - rendiconto dell'esercizio 2013;
 - le risultanze del rendiconto dell'esercizio 2014 del Comune di Ozzero;
 - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
 - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
 - la delibera della G.C. n. 48 del 08/07/2015 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
 - la delibera della G.C. n. 38 del 29/06/2015 sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
 - la delibera della G.C. n. 45 del 08/07/2015 di conferma o di variazione in aumento o in diminuzione dell'addizionale comunale Irpef;
 - la delibera della G.C. 45 del 08/07/2015 di proposta delle aliquote base dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201 e di proposta dell'aliquota base della TASI come consentito dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
 - la delibera della G.C. n° 12 del 29/06/2015 di proposta al Consiglio Comunale del piano finanziario e relazione di accompagnamento per la tariffa del servizio di gestione dei rifiuti solidi urbani anno 2014.- parametri per la determinazione delle tariffe .
 - la deliberazione di G.C. n° 46 del 08/07/2015 e n. 47 del 08/07/2015 con la quale sono determinate, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi;
 - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (decreto Min-Interno 18/2/2013);
 - prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
 - piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
 - piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007;
 - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008;

- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
 - elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
 - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda individuale);
 - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
 - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
 - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;
-
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
 - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
 - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
 - visto il regolamento di contabilità;
 - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
 - visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 14/07/2015 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha approvato con delibera n. 06 del 29/04/2015 il rendiconto per l'esercizio 2014.

Da tale rendiconto risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità; *(solo per gli enti soggetti al patto)*
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori Bilancio.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2012	2013	2014
Disponibilità	303.141,22	387.925,13	516.225,58
Anticipazioni	0	0	0

—

L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 risulta in equilibrio e che l'ente potrà rispettare gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Quadro generale riassuntivo 2015			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	997.255,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	1.541.060,60
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	45.187,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	2.216.054,73
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	537.749,00		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	2.190.000,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	200.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	329.353,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	408.100,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	408.100,00
<i>Totale</i>	4.378.291,00	<i>Totale</i>	4.494.568,33
Avanzo amministrazione		Disavanzo amministrazione 2014	
Avanzo amministrazione	116.277,33		
<i>Totale complessivo entrate</i>	4.494.568,33	<i>Totale complessivo spese</i>	4.494.568,33

Il saldo netto *da finanziare o da impiegare* risulta il seguente:

Saldo netto da finanziare o da impiegare

equilibrio finale		
entrate finali (titoli I, II, III e IV)	+	3.770.191,00
spese finali (titoli I e II)	-	3.757.115,33
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	13.075,67

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2015**suddivisione gestione corrente e conto capitale**

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	2013 Consuntivo	2014 Consuntivo	2015 Previsione
Fondo pluriennale vincolato			90.222,60
Entrate titolo I	908.342,10	1.181.651,33	997.255,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà	354.523,36	262.530,17	235.821,00
Entrate titolo II	56.767,63	83.529,69	45.187,00
Entrate titolo III	423.087,92	442.225,54	537.749,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.388.197,65	1.707.406,56	1.670.413,60
Spese titolo I (B)	1.335.435,55	1.479.320,70	1.541.060,60
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	70.212,61	123.691,83	129.353,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	-17.450,51	104.394,03	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)	24.396,57	0,00	0,00
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00	0,00
Contributo per permessi di costruire			
Altre entrate (specificare)			
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS			
Altre entrate (specificare)			
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)			
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	6.946,06	104.394,03	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	2013 Consuntivo	2014 Consuntivo	2015 Previsione
Fondo Pluriennale Vincolato			26.054,73
Entrate titolo IV	131.251,00	73.060,55	2.190.000,00
Entrate titolo V **			0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	131.251,00	73.060,55	2.216.054,73
Spese titolo II (N)	213.572,43	73.060,55	2.216.054,73
Differenza di parte capitale (P=M-N)	-82.321,43	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	100.000,00	0,00	
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	17.678,57	0,00	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(**) categorie 2,3 e 4.

Il saldo, sia della parte corrente, sia della parte capitale è pari a 0,00, pertanto il bilancio risulta in equilibrio.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

Entrate a destinazione specifica

	<i>Entrate</i>	<i>Spese</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	0,00	0,00
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	0,00	0,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard	18.000,00	18.590,00
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	4.400,00	6.600,00
Per proventi parcheggi pubblici	0,00	0,00
Per contributi in conto capitale		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
Totale	22.400,00	25.190,00

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**entrate e spese non ripetitive**

Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente	
Tipologia	Accertamenti
Contributo rilascio permesso di costruire	
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	110.000,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	
Altre (da specificare)	
Totale entrate	110.000,00
Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali	
Tipologia	Impegni
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	
Oneri straordinari della gestione corrente	133.896,38
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
Totale spese	133.896,38
Sbilancio entrate meno spese non ripetitive	-23.896,38

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2014		
- fondo pluriennale vincolato investimenti		
- alienazione di beni	30.000,00	
- contributo permesso di costruire	210.000,00	
- altre risorse	0,00	
Fondo Pluriennale Vincolato	26.054,73	
Totale mezzi propri		266.054,73
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	1.950.000,00	
- contributi regionali		
- contributi da altri enti		
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		1.950.000,00
	TOTALE RISORSE	2.216.054,73
	TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA	2.216.054,73

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo

È stato iscritto in bilancio parte dell'avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2014, finalizzato alle spese di cui alle lettere a), b) e c) del 2° comma dell'art. 187 del TUEL così distinto:

- vincolato per spese correnti (FCDE)	euro . 116.277,33
- vincolato per investimenti	euro
- per fondo ammortamento	euro
- non vincolato	euro

Come stabilito dal comma 3 bis art. 187 Tuel l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli:

- 195 – utilizzo di entrate a specifica destinazione
- 222 – anticipazione di tesoreria.

L'avanzo non vincolato può in ogni caso essere utilizzato per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193 del Tuel.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
Entrate titolo I	992.371,00	992.371,00
di cui a titolo di F.S.R. o fondo di solidarietà		
Entrate titolo II	45.187,00	45.187,00
Entrate titolo III	481.936,00	481.936,00
Totale titoli (I+II+III) (A)	1.519.494,00	1.519.494,00
Spese titolo I (B)	1.428.456,00	1.427.212,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	91.038,00	92.282,00
Differenza di parte corrente (D=A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) ovvero Copertura disavanzo (-) (E)		
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	0,00	0,00
Proventi da sanzioni violazioni al CdS		
Altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)		
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE PLURIENNALE		
	2016 Previsione	2017 Previsione
Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00
Entrate titolo IV	338.000,00	228.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V) (M)	338.000,00	228.000,00
Spese titolo II (N)	338.000,00	228.000,00
Differenza di parte capitale (P=M-N)	0,00	0,00
Entrate capitale destinate a spese correnti (F)	0,00	0,00
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	0,00	0,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)		
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-F+G-H+Q)	0,00	0,00

La differenza negativa di parte corrente per l'anno 2016 è finanziata con:

Errore. Il collegamento non è valido.

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2016 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

differenza destinata 2016

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
Totale avanzo di parte corrente	0,00

La differenza negativa di parte corrente per l'anno 2016 è finanziata con:

Errore. Il collegamento non è valido.

La differenza positiva di parte corrente per l'anno 2017 da destinare al finanziamento di spese del titolo II deriva da:

differenza destinata 2017

- imposta di scopo (comma 145-151 art.1 L. 296/2006)	
- sanzioni amm.ve per violazione codice della strada (art. 208 d.lgs. 285/1992)	
- sanzioni amm.ve imp. pubblicità e diritti pubb.affissioni (art. 24 d.lgs.507/1993)	
- contributo utilizzo risorse geotermiche e produzione energia (art.16 D.Lgs. 22/2010)	
- imposta pubblicità ascensori di servizi pubblici (art. 3 legge 235/1993)	
- canoni concessori pluriennali iscritti al titolo III entrate dest. ad invest. (da specificare)	
- proventi di parcheggi a pagamento (art.7, comma 7 del d.lgs.285/1992).	
Totale avanzo di parte corrente	0,00

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**8. Verifica della coerenza interna**

Il Revisore ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.).

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**8.1.1. programma triennale lavori pubblici**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dalla Giunta Comunale in data 30/10/2014 n. 81.

Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 19/11/2014 al 19/01/2015.

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione;

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari o studio di fattibilità.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale vi è la conformità urbanistica.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 56 del 09/07/2014 ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 13 in data 08/07/2015 ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2015/2017, rispetto al fabbisogno dell'anno 2014 non prevede nuove assunzioni.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con D.P.R. 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del TUEL, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
 - ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi e progetti;
- b) rispetta i postulati di bilancio in particolare quello della economicità esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
 - le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare;
- f) individua i responsabili dei programmi e degli eventuali progetti attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) motiva e spiega in modo trasparente e leggibile le scelte, gli obiettivi, le finalità che s'intende conseguire e fornisce adeguati elementi dimostranti la coerenza delle stesse con le previsioni annuali e pluriennali, con gli obiettivi di finanza pubblica, nonché con:
 - gli strumenti urbanistici e relativi piani d'attuazione;
 - il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici;
 - la programmazione del fabbisogno di personale;
- h) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;

- i) contiene considerazioni sulla coerenza dei programmi rispetto ai piani regionali di sviluppo, ai piani regionali di settore ed agli atti programmatori della regione;
- j) contiene l'impegno a definire prima dell'inizio dell'esercizio il piano esecutivo di gestione;
- k) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31, comma 18, della Legge 183/2011, gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti, consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2015-2016 e 2017. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Considerato che, come indicato nella FAQ n.28 del sito Arconet, per determinare il rispetto dell'obiettivo di competenza mista per gli anni 2016 e 2017, l'ammontare della previsione di accertamenti di parte corrente considerato ai fini del saldo espresso in termini di competenza mista è incrementato dell'importo del fondo pluriennale vincolato di parte corrente iscritto tra le entrate del bilancio di previsione ed è nettizzato dell'importo definitivo del fondo pluriennale di parte corrente iscritto tra le spese del medesimo bilancio di previsione.

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione e riportato nella presente relazione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2015/2017, avendo riguardo al cronoprogramma dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a euro. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Gli obiettivi del patto di stabilità per i comuni sono stati pubblicati con il D.L. 78 del 19/6/2015 (gazzetta ufficiale n. 140 del 19/6/2015) e sono riportati nella seguente tabella..

PATTO DI STABILITA'				2.015	2.016	2.017
Obiettivo programmatico lordo				154.599,00	166.237,00	166.237,00
Fondo crediti dubbia esigibilità	Previsioni	a detrarre		44.767,00	44.938,00	45.071,00
Quote acquisite Patto regionale verticale		a detrarre				
Quote acquisite Patto regionale orizzontale		a detrarre				
Quote acquisite Patto orizzontale nazionale		a detrarre				
Quote cedute Patto regionale orizzontale		a sommare		-	-	-
Quote cedute Patto orizzontale nazionale		a sommare		-	-	-
Obiettivo programmatico netto				109.832,00	121.299,00	121.166,00

Entrate				1.585.291,00	1.619.494,00	1.619.494,00
TOTALE TITOLO 1°	Accertamenti	a sommare		997.255,00	992.371,00	992.371,00
TOTALE TITOLO 2°	Accertamenti	a sommare		45.187,00	45.187,00	45.187,00
TOTALE TITOLO 3°	Accertamenti	a sommare		537.749,00	481.936,00	481.936,00
TOTALE TITOLO 4°	Riscossioni	a sommare		5.100,00	100.000,00	100.000,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	Previsioni	a sommare		-	-	-
Entrate correnti escluse	Accertamenti	a detrarre				
Entrate c/c escluse	Riscossioni	a detrarre				

Spese				1.457.654,34	1.478.456,00	1.477.212,00
TOTALE TITOLO 1°	Impegni	a sommare		1.450.838,00	1.428.456,00	1.427.212,00
TOTALE TITOLO 2°	Pagamenti	a sommare		6.816,34	50.000,00	50.000,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	Previsioni	a sommare				
Fondo crediti dubbia esigibilità	Previsioni					
Spese correnti escluse	Impegni	a detrarre				
Spese c/c escluse	Pagamenti	a detrarre				

Saldo finanziario				127.636,66	141.038,00	142.282,00
Obiettivo programmatico netto				109.832,00	121.299,00	121.166,00

Patto rispettato?				SI	SI	SI
Differenza				17.804,66	19.739,00	21.116,00

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto al rendiconto 2013 e al rendiconto 2014:

	Rendiconto	Rendiconto	Rendiconto	Rendiconto	Previsione
	2011	2012	2013	2014	2015
I.M.U.		565.134	364.908	349.419	327.884
I.C.I.	509.002	0	0	0	0
I.C.I./IMU recupero evasione	22.714	39.277	8.849	299.316	110.000
Imposta comunale sulla pubblicità	11.336	15.504	9.751	6.458	10.000
Addizionale com.consumo energia elettrica	17.481	0		436	
Addizionale I.R.P.E.F.	60.825	105.442	137.667	100.000	140.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0	0	0	0	0
TASI				173.002	168.000
Compartecipazione Iva	94.896	0	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0	0	0
Altre imposte	0	0	550		
Categoria 1: Imposte	716.256	725.357	521.724	928.630	755.884
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	3.145	3.024	3.503	3.712	4.000
Tributo sui rifiuti e servizi	0	0	0	0	0
Tassa rifiuti solidi urbani	0	0	0	0	0
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti					
TARES					
Recupero evasione tassa rifiuti					
Categoria 2: Tasse	3.145	3.024	3.503	3.712	4.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	1.181	1.041	752	475	1.550
Fondo sperimentale di riequilibrio	178.656	178.921	0	0	0
Fondo solidarietà comunale			354.523	244.130	235.821
Altri tributi speciali	0	0	0	4.705	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie	179.837	179.962	355.275	249.310	237.371
altre entrate tributarie proprie					
Totale entrate tributarie	899.237	908.342	880.502	1.181.651	997.255
		908.342,10	880.502,46	1.181.651,33	997.255,00

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote da deliberare dal Consiglio Comunale per l'anno 2015 in aumento o diminuzione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in euro 327.884,00, calcolata sulla base delle stime degli anni precedenti.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 110.000,00, sulla base degli accertamenti già notificati ai contribuenti inadempienti. L'ente dovrà provvedere a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Addizionale comunale Irpef

La giunta Comunale con delibera n. 45 dell' 08/07/2015, ha proposto la conferma dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2015 nella seguente misura:

- ali quota unica dello 0,70% con soglia di esenzione di euro 7.500,00;

Il gettito è previsto, sulla base dei calcoli IFEL e previsto in euro 140.000,00.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto in €. 1.464.188,00 sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno pubblicata sul sito della Finanza Locale.

TARI

L'Ente non prevede in bilancio entrate relative al tributo in parola in quanto il servizio di raccolta, smaltimento dei rifiuti è stato esternalizzato al Consorzio dei Comuni dei Navigli.

E' istituita la tariffa per la copertura integrale dei costi relativi alla gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati, effettuata dal Gestore del Servizio di natura corrispettiva di cui ai commi 667 e 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata, ai sensi dell'art.1 commi 651 e 668 della Legge n. 147/2013, sulla base del metodo normalizzato approvato con D.P.R. 27.04.1999, n. 158, suddivisa in quota fissa e quota variabile ed articolata in utenze domestiche e non domestiche.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2015, tra le entrate tributarie la somma di euro 168.000,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

La Giunta Comunale ha proposto le seguenti aliquote per l'anno 2015:

- 2,5 per mille abitazione principale e pertinenze escluse quelle appartenenti alla categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze;
- 0,5 per mille abitazione principale e pertinenze per abitazioni principali appartenenti alla categorie A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze ;
- 1,00 per mille per tutti gli immobili accatastati nella categoria D;
- 1,00 per mille per i fabbricati rurali strumentali ;
- 0,00 per mille le aree fabbricabili;
- 1,00 per mille per tutti gli altri immobili.

Non sono previste per la TASI nè riduzione, né detrazioni;

La stima del gettito TASI è allineato alle proiezioni ad aliquota base dell'IFEL.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 4.000,00 tenendo conto del gettito dello scorso anno.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

entrate recupero evasione

	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Rapp. 2014/2013	Previsione 2015	Rapp. 2015/2014
Recupero evasione ICI/IMU	8.848,99	299.316,08	3382,49%	110.000,00	36,75%
Recupero evasione TASI					
Recupero evasione TARSU/TIA/TAI	0,00				
Recupero evasione altri tributi	113,60	0,00	0,00%	0,00	0,00%
Totale	8.962,59	299.316,08	3339,62%	110.000,00	36,75%

movimento residui recupero evasione

	2011	2012	2013	2014
Accertamento	22.714,04	39.276,64	8.848,99	299.316,08
Riscossione (competenza)	12.714,04	39.276,64	8.848,99	299.795,08
Riscossione (residui)	Anno - 1	0,00	0,00	0,00
	Anno - 2	1.492,00	0,00	0,00
	Anno - 3	0,00	0,00	0,00

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali si osserva quanto già trattato nei punti precedenti.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno e dei dati forniti dall'IFEL.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	<i>Entrate/prov. prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>	<i>% copertura 2014</i>
Asilo nido (costi conteggiati al 50%)	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Impianti sportivi	22.000,00	66.731,00	32,97%	20,07%
Corsi extrascolastici	8.500,00	40.782,00	20,84%	16,56%
Mense scolastiche	66.000,00	94.670,40	69,72%	70,39%
Corsi extrascolastici	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Mense scolastiche	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Teatri, spettacoli	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Trasporto alunni	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Impianti sportivi	0,00	0,00	0,00%	0,00%
Altri	19.300,00	22.218,30	86,87%	51,51%
Totale	115.800,00	224.401,70	51,60%	44,45%

Tab 17

Servizi diversi				
	<i>Entrate/prov. prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% copertura 2015</i>	<i>% copertura 2014</i>
Gas metano				
Centrale del latte				
Distribuzione energia elettrica				
Teleriscaldamento				
Trasporti pubblici				
Altri servizi				

L'organo esecutivo con deliberazione n. 47 del 08/07/2015, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 51,60.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2015 in euro 11.600,00 e sono destinati con atto G.C. 48 del 08/07/2015 negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010.

Titolo I spesa per euro 4.400,00

Titolo II spesa per euro 0,00

L'entrata presenta il seguente andamento:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
17.787,53	7.169,69	11.600,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	8.898,24	4.400,41	4.400,00
Perc. X Spesa Corrente	50,03%	61,38%	89,19%
Spesa per investimenti	0,00	9.527,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	132,88%	0,00%

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2013 e rendiconto 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto o 2013	Prev.def. 2014 o rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015	Incremento o % 2013/2012
01 - Personale	388.931	388.757	375.923	370.420	442.623,22	14%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	74.035	67.199	62.343	56.124	76.705,16	14%
03 - Prestazioni di servizi	635.804	634.043	665.493	640.990	718.965,72	13%
04 - Utilizzo di beni di terzi	0			0	0,00	0%
05 - Trasferimenti	131.004	149.685	182.080	201.096	125.270,37	-16%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	31.360	27.932	23.559	21.149	13.557,00	-51%
07 - Imposte e tasse	34.936	48.555	52.655	36.679	85.261,13	76%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	19.559	19.265	20.276	152.864	15.000,00	-22%
09 - Ammortamenti di esercizio	0	0	0	0	0,00	0%
10 - Fondo svalutazione crediti	0	0	0	0	44.767,00	
11 - Fondo di riserva	0	0	0	0	18.911,00	
Totale spese correnti	1.315.628	1.335.436	1.382.329	1.479.321	1.541.061	15,40%

previsioni pluriennali di spesa corrente

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var.% su 2015	Previsioni 2017	var.% su 2016
01 - Personale	442.623,22	379.640,00	-14,23%	379.640,00	0,00%
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	76.705,16	74.850,00	-2,42%	74.850,00	0,00%
03 - Prestazioni di servizi	718.965,72	676.318,00	-5,93%	676.318,00	0,00%
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
05 - Trasferimenti	125.270,37	124.985,00	-0,23%	124.985,00	0,00%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	13.557,00	11.985,00	-11,60%	10.741,00	-10,38%
07 - Imposte e tasse	85.261,13	82.000,00	-3,82%	82.000,00	0,00%
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	15.000,00	15.000,00	0,00%	15.000,00	0,00%
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00%	0,00	0,00%
10 - Fondo svalutazione crediti	44.767,00	44.938,00	0,38%	45.071,00	0,30%
11 - Fondo di riserva	18.911,00	18.740,00	-0,90%	18.607,00	-0,71%
Totale spese correnti	1.541.060,60	1.428.456,00	-7,31%	1.427.212,00	-0,09%
	1.541.060,60	1.428.456,00	-7,31%	1.427.212,00	-0,09%

Spese di personale

Le verifiche, ai fini del rispetto dei vincoli di legge, sono state effettuate con riferimento all'esercizio di bilancio di previsione cui la contrattazione si riferisce, pertanto le spese del personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 425.065,53 riferita a n. 10 dipendenti, pari a euro 42.506,55 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.L. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro pari al 8,26% delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del D.L. 112/2008 comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta del 31,65%;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2015 al 2017, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2015 al 2017 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

2011	415.824,72
2012	430.975,43
2013	428.511,27
2014	413.381,94
2015	425.065,53
2016	0,00

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015
spesa intervento 01	388.756,69	381.920,59	376.141,04	379.640,00
spese incluse nell'int.03	69.863,85	75.850,00	63.793,35	76.052,00
irap	32.000,00	30.000,00	26.342,02	32.000,00
altre spese incluse	1.916,65	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale	492.537,19	487.770,59	466.276,41	487.692,00
spese escluse	61.561,76	59.259,32	52.894,47	62.626,47
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	430.975,43	428.511,27	413.381,94	425.065,53
Spese correnti	1.335.435,55	1.382.329,24	1.479.320,70	1.450.838,00
Incidenza % su spese correnti	36,88%	35,29%	31,52%	33,61%

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art. 9 del D.L. 78/2010.

Tuttavia, per effetto a seguito del D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. 126/2014 e al conseguente riaccertamento dei residui sono confluite nel fondo pluriennale vincolato e applicate al primo esercizio di bilancio di previsione. Per effetto di quanto previsto al punto 5.2 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011 le spese di personale prevista per l'esercizio 2015 in euro 471.578,75 riferita a n. 10 dipendenti, pari a euro 47.157,87 per dipendente, così come meglio di seguito indicato in tabella:

	Rendiconto 2012	Rendiconto 2013	Rendiconto 2014	Previsione 2015	D.Lgs 118/2011 2015
spesa intervento 01	388.756,69	381.920,59	376.141,04	379.640,00	442.623,22
spese incluse nell'int.03	69.863,85	75.850,00	63.793,35	76.052,00	76.052,00
irap	32.000,00	30.000,00	26.342,02	32.000,00	32.000,00
altre spese incluse	1.916,65	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese di personale	492.537,19	487.770,59	466.276,41	487.692,00	550.675,22
spese escluse	61.561,76	59.259,32	52.894,47	62.626,47	79.096,47
Spese soggette al limite (c. 557 o 562)	430.975,43	428.511,27	413.381,94	425.065,53	471.578,75
Spese correnti	1.335.435,55	1.382.329,24	1.479.320,70	1.450.838,00	1.541.060,60
Incidenza % su spese correnti	36,88%	35,29%	31,52%	33,61%	35,73%

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 0,00. L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, dalle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010, come integrato dall'art. 1, c. 5, del D.L. 101/2013, e di quelle dell'art. 1, comma 146 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per l'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)	12.873,40	88,00%	1.544,81	0,00	1.544,81
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	6.012,00	80,00%	1.202,40	2.000,00	-797,60
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	1.009,75	50,00%	504,88	500,00	0,00
Formazione	1.140,00	50,00%	570,00	370,00	200,00
Autovetture	2.179,80	70,00%	653,94	0,00	653,94
Totale	21.035,15		3.822,09	2.870,00	952,09

Trasferimenti

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del D.L. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2015 la somma di euro 15.000,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa:

- Rimborso quote indebite tributi comunali €. 15.000,00

Fondo svalutazione crediti

In applicazione del punto 3.3 e dell'esempio n.5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al d.lgs. 118/2011, è stanziata nel bilancio di previsione una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Nel primo esercizio di applicazione del principio è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità allegato al bilancio di previsione. Negli esercizi successivi lo stanziamento minimo è per la percentuale seguente:

2015	2016	2017	2018	2019
36%	55%	70%	85%	100%

La quota accantonata per le poste residuali calcolata con il metodo della media semplice applicando le percentuali del 36%, 55% e 70% rispettivamente per gli anni 2015,2016,2017 ammonta ad €. 44.767,00 per l'anno 2015, €. 44938,0076 per l'anno 2016 ed €. 45.071,00 per l'anno 2017.

L'ammontare del fondo relativo all'anno 2015 è stato determinato applicando le seguenti aliquote alle categorie di entrate previste al valore nominale che potrebbero comportare dubbia esigibilità:

DESCRIZIONE	Stanziamento competenza	% a FCDE selezionata	Accantonamento o massimo	Accantonamento effettivo 2015	Accantonamento effettivo 2016	Accantonamento effettivo 2017
PROVENTI MENSA SCOLASTICA	66000,00	4,54%	2994,26	2994,00	2994,00	2994,00
PROVENTI REFEZIONE INSEGNANTI	3500,00	1,77%	61,97	22,00	34,00	43,00
PROVENTI TRASPORTO SCOLASTICO	4000,00	2,86%	114,43	41,00	63,00	80,00
PROVENTI ASSISTENZA SCOLASTICA	4500,00	5,76%	259,00	93,00	142,00	181,00
PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI	22000,00	20,42%	4492,74	4493,00	4493,00	4493,00
PROVENTI ANZIANI BISOGNOSI	4500,00	6,93%	311,96	112,00	172,00	218,00
PROVENTI CENTRO ESTIVO	0,00	5,38%	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA	12100,00	1,22%	147,82	53,00	81,00	103,00
PROVENTI SERVIZI CIMITERIALI	7000,00	-0,55%	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVENTI MENSA DIPENDENTI	2000,00	-0,79%	0,00	0,00	0,00	0,00
PROVENTI FITTI FABBRICATI	65300,00	4,45%	2904,53	2905,00	2905,00	2905,00
PROVENTI SPESE INQUILINI	20700,00	-6,60%	0,00	0,00	0,00	0,00
SANZIONI CODICE DELLA STRADA	10000,00	39,43%	3943,41	4000,00	4000,00	4000,00
SANZIONI CODICE DELLA STRADA - ART. 142	1600,00	11,47%	183,45	200,00	200,00	200,00
ACCERTAMENTO ICI/IMU ANNI PRECEDENTI	100000,00	0,00%	29853,66	29854,00	29854,00	29854,00
TOTALE	323200,00		45267,22	44767,00	44938,00	45071,00

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 1,30% delle spese correnti.

<i>ORGANISMI PARTECIPATI</i>

Nel corso del 2014 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare i seguenti servizi;

Per l'anno 2015, l'ente non prevede di esternalizzare servizi;

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro 2.216.054,73, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di Legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento delle spese in conto capitale

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione		
- Fondo Pluriennale Vincolato		26.054,73
<i>Parziale</i>		26.054,73
- Alienazione di beni imm.		30000
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi statali		1.932.000,00
- contributi regionali		
- contributi di altri		
- altri mezzi di terzi		228.000,00
<i>Parziale</i>		2.190.000,00
Totale risorse		2.216.054,73
Impieghi al titolo II della spesa		2.216.054,73

Finanziamento spese investimento con indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con indebitamento per euro 0,00 così distinto:

Errore. Il collegamento non è valido.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2015 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari

	importo
opere a scampo di permesso di costruire	
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
permute	142000
project financing	
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
Totale	142.000,00

L'ente intende acquisire i seguenti beni con contratto di locazione finanziaria:

L'Amministrazione Comunale non prevede acquisire beni con contratto di locazione finanziaria

Proventi da alienazioni immobiliari

E' prevista l'alienazione dell'immobile di Piazza della Liberta (ex Asilo). L'importo dell'alienazione prevista in €. 172.000,00, verrà impegnata per €. 142.000,00 come trasferimento immobiliare ex art. 53, c. 6 e 7 D.Lgs. 163/2006 per la manutenzione impianto elettrico ed esecuzione impianti da fonti da energia rinnovabile e per €. 30.000,00 a copertura di spese in conto capitale.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2015 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

Per l'anno 2015 non sono previste spese per l'acquisto di autovetture.

"Dall'1/1/2013 e fino al 31 dicembre 2014, gli enti locali non possono acquistare autovetture né possono stipulare contratti di locazione finanziaria aventi ad oggetto autovetture. Le relative procedure di acquisto iniziate a decorrere dal 9 ottobre 2012 sono revocate. La disposizione non si applica per gli acquisti effettuati per i servizi istituzionali di tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, per i servizi sociali e sanitari svolti per garantire i livelli essenziali di assistenza".

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2015 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2013	Euro	1.593.877
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro	159.387,71
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti		
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	12.414
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	0,78%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui		
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	146.974

Controllo limite art. 204/TUEL	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
	2,20%	1,94%	1,67%	1,52%	0,79%	0,71%	0,63%

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del TUEL ammontano ad euro 12.414,00, così distinti:

- per fideiussioni euro 0,00;
- per lettere di patronage *forti* euro 0,00.

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate,

sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2013	2014	2015	2016	2017
Interessi passivi	23.558,95	21.149,31	12.413,86	10.843,27	9.598,76
entrate correnti	1.411.027,58	1.388.197,65	1.580.191,00	1.519.494,00	1.519.494,00
% su entrate correnti	1,67%	1,52%	0,79%	0,71%	0,63%
Limite art.204 TUEL	8,00%	6,00%	4,00%	4,00%	4,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro 12.414,00, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come modificato dall'art.8 della Legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Residuo debito (+)	630.018,87	563.213,70	493.001,09	418.544,24	294.852,40	261.464,14	234.130,23
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	66.541,22	70.212,61	74.456,85	123.691,83	33.388,26	27.333,91	28.578,42
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre variazioni +/- (siste cont patrm)	-263,95	0,00	0,00	-0,01	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	563.213,70	493.001,09	418.544,24	294.852,40	261.464,14	234.130,23	205.551,81
Nr. Abitanti al 31/12	1.480	1.504	1.531	1.535	1.535	1.535	1.535
Debito medio per abitante	380,55	327,79	273,38	192,09	170,33	152,53	133,91

In merito all'entità del debito medio per abitante, il relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8 della Legge 183/2011, si è in attesa dell'emanazione del previsto D.M. del Ministero dell'Economia, che dovrà determinare le modalità di attuazione di tale riduzione.

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'Ente, anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri Enti pubblici.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017
Oneri finanziari	31.359,52	27.932,36	23.558,95	21.149,31	12.413,86	10.843,27	9.598,76
Quota capitale	103.209,66	70.212,61	74.456,85	123.691,83	33.388,26	27.333,91	28.578,42
Totale fine anno	134.569,18	98.144,97	98.015,80	144.841,14	45.802,12	38.177,18	38.177,18

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Anticipazioni di tesoreria art. 222 del T.U. 267/2000

Entrate correnti (Titolo I, II, III)		<i>Euro</i>	1.593.877
Limite anticipazione di cassa		<i>Euro</i>	398.469
Anticipazione di cassa		<i>Euro</i>	200.000
<i>Percentuale</i>			12,55%

(*) Il limite massimo accordabile di 3/12, per effetto dell'art. 1, c. 542 della Legge 190/2014 (Legge di stabilità 2015) è stato elevato a 5/12 fino alla data del 31/12/2015

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari anche derivati.

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del TUEL e secondo lo schema approvato con il D.P.R. n. 194/1996

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del TUEL e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- del tasso di inflazione programmato degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del TUEL;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del TUEL;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del TUEL;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2015-2017, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

Entrate	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	997.255,00	992.371,00	992.371,00	2.981.997,00
Titolo II	45.187,00	45.187,00	45.187,00	135.561,00
Titolo III	537.749,00	481.936,00	481.936,00	1.501.621,00
Titolo IV	2.190.000,00	338.000,00	228.000,00	2.756.000,00
Titolo V	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
<i>Somma</i>	<i>3.970.191,00</i>	<i>2.057.494,00</i>	<i>1.947.494,00</i>	<i>7.975.179,00</i>
Avanzo presunto	0,00		0,00	0,00
Fondo pluriennale Vincolato	116.277,33	0,00		116.277,33
Totale	4.086.468,33	2.057.494,00	1.947.494,00	8.091.456,33

Spese	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Previsione 2017</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	1.541.060,60	1.428.456,00	1.427.212,00	4.396.728,60
Titolo II	2.216.054,73	338.000,00	228.000,00	2.782.054,73
Titolo III	329.353,00	291.038,00	292.282,00	912.673,00
<i>Somma</i>	<i>4.086.468,33</i>	<i>2.057.494,00</i>	<i>1.947.494,00</i>	<i>8.091.456,33</i>
Disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.086.468,33	2.057.494,00	1.947.494,00	8.091.456,33

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2011	Rendiconto 2012	Rendiconto o 2013	Prev.def. 2014 o rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015	Increment o % 2013/2012
01 - Personale	388.931	388.757	375.923	370.420	442.623,22	14%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	74.035	67.199	62.343	56.124	76.705,16	14%
03 - Prestazioni di servizi	635.804	634.043	665.493	640.990	718.965,72	13%
04 - Utilizzo di beni di terzi	0			0	0,00	0%
05 - Trasferimenti	131.004	149.685	182.080	201.096	125.270,37	-16%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	31.360	27.932	23.559	21.149	13.557,00	-51%
07 - Imposte e tasse	34.936	48.555	52.655	36.679	85.261,13	76%
08 - Oneri straordinari gestione corr.	19.559	19.265	20.276	152.864	15.000,00	-22%
09 - Ammortamenti di esercizio	0	0	0	0	0,00	0%
10 - Fondo svalutazione crediti	0	0	0	0	44.767,00	
11 - Fondo di riserva	0	0	0	0	18.911,00	
Totale spese correnti	1.315.628	1.335.436	1.382.329	1.479.321	1.541.061	15,40%

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2015	Previsioni 2016	var. %	Previsioni 2017	var. %
01 - Personale	442.623,22	379.640,00	-14,23	379.640,00	0,00
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	76.705,16	74.850,00	-2,42	74.850,00	0,00
03 - Prestazioni di servizi	718.965,72	676.318,00	-5,93	676.318,00	0,00
04 - Utilizzo di beni di terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 - Trasferimenti	125.270,37	124.985,00	-0,23	124.985,00	0,00
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	13.557,00	11.985,00	-11,60	10.741,00	-10,38
07 - Imposte e tasse	85.261,13	82.000,00	-3,82	82.000,00	0,00
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	15.000,00	15.000,00	0,00	15.000,00	0,00
09 - Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 - Fondo svalutazione crediti	44.767,00	44.938,00	0,38	45.071,00	0,30
11 - Fondo di riserva	18.911,00	18.740,00	-0,90	18.607,00	-0,71
Totale spese correnti	1.541.060,60	1.428.456,00	-7,31	1.427.212,00	-0,09

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Totale triennio
Titolo IV				
Alienazione di beni	30.000	0	0	30.000
Trasferimenti c/capitale Stato	1.932.000	0	0	1.932.000
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	0	0	0	0
Oneri di Urbanizzazione	210.000	320.000	210.000	740.000
Trasferimenti da altri soggetti	18.000	18.000	18.000	54.000
Totale	2.190.000	338.000	228.000	2.756.000
Titolo V				
Finanziamenti a breve termine	0	0	0	0
Assunzione di mutui e altri prestiti	0	0	0	0
Emissione di prestiti obbligazionari	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0
Avanzo di amministrazione	0	0		0
Risorse correnti destinate ad investimento	0	0	0	0
Totale	0	0	0	0
Totale	2.190.000	338.000	228.000	2.756.000

In merito a tali previsioni si osserva:

a) finanziamento con alienazione di beni immobili

I proventi previsti sono attendibili in relazione all'identificazione dei beni immobili da cedere ed alle stime del valore di mercato effettuate dall'ente;

b) trasferimenti di capitale

I trasferimenti di capitale previsti sono attendibili in relazione ai programmi previsti dal governo.

c) finanziamenti con prestiti

I finanziamenti con prestiti sono così distinti:

- euro 0,00 con aperture di credito
- euro 0,00 con prestito obbligazionario
- euro 0,00 con prestito obbligazionario in pool
- euro 0,00 con assunzione di mutui flessibili
- euro 0,00 con assunzione di mutui
- euro 0,00 con cartolarizzazione.

Le risorse derivanti da indebitamento sono integralmente destinate a spese d'investimento.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

Il Revisore dei Conti a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2015

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2015 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i finanziamenti previsti nel piano dei pagamenti.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2015, 2016 e 2017, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

l'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di Legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 562 della Legge 296/2006,
- spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 Legge 133/08);

- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del D.L. 78/2010;
- spese sottoposte ai limiti dell'art. 1, commi 138, 141 e 143 della Legge 228/2012.

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2015 e sui documenti allegati.

IL REVISORE DEI CONTI
Claudio PELLEGRINI